

IL QUARTO AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROVINCIALE DI RISANAMENTO DELLE ACQUE

01. RELAZIONE INTRODUTTIVA

1. GENERALITÀ.

Il piano provinciale di risanamento delle acque è adottato ed aggiornato ai sensi dell'art. 54 del Testo Unico delle Leggi Provinciali (T.U.L.P.) in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.

La procedura prevede che venga deliberato dalla Giunta Provinciale su proposta dell'Agenzia per la Depurazione (ai sensi dell'art. 2 del più generale "Piano di tutela delle acque"; in precedenza su proposta dell'A.P.P.A.), sentiti i Comuni interessati e la competente Commissione consiliare.

Il piano, adottato per la prima volta nel 1987 (deliberazione della G.P. n. 5460 del 12.06.1987) è stato oggetto, nel tempo, di successivi aggiornamenti; per la precisione:

- 1° aggiornamento nel 1991 (deliberazione della G.P. n. 2052 del 01.03.1991);
- 2° aggiornamento nel 1995 (deliberazione della G.P. n. 6995 del 16.06.1995);
- 3° aggiornamento nel 2002 (deliberazione della G.P. n. 1690 del 19.07.2002).

Si tratta ora di provvedere al suo 4° aggiornamento che si rende opportuno da un lato per recepire alcuni nuovi orientamenti conseguenti alle direttive comunitarie di settore, e d'altra parte per far fronte a nuove esigenze del territorio.

2. I NUOVI ORIENTAMENTI COMUNITARI.

Derivano sostanzialmente dalla direttiva 91/271/CEE recepita dallo Stato italiano con il decreto legislativo n. 152/99, poi confluito, con modifiche, nel più generale decreto legislativo n. 152/2006: "Normativa in materia ambientale".

Nella direttiva 91/271/CEE l'unità territoriale di riferimento non è più il Comune, o il bacino servito da un impianto di depurazione, ma il c.d. "agglomerato", definito (art. 2 comma 4 della direttiva) come "area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto di scarico finale".

A differenza dei Comuni, gli agglomerati sono entità che possono mutare la loro configurazione territoriale nel tempo. Così, gli agglomerati definiti in prima

istanza possono evolvere generalmente per accorpamento verso entità di superficie maggiore, diminuendo quindi il loro numero complessivo.

In Provincia di Trento sono stati definiti in prima ipotesi (2007) 157 agglomerati che corrispondono di norma ai bacini serviti dai singoli impianti di depurazione (sia biologici, sia tipo Imhoff). L'individuazione degli agglomerati è avvenuta in via pratica (da parte di A.P.P.A. con la collaborazione del Servizio Opere Igienico Sanitarie) per corrispondere ad una richiesta in tal senso pervenuta dal Ministero dell'Ambiente che a sua volta doveva rispondere alla Commissione Europea. Non è mai stata in qualche modo "ratificata" dalla Giunta Provinciale.

Nel presente aggiornamento del piano provinciale di risanamento delle acque viene pertanto proposto anche l'elenco degli attuali agglomerati (come a suo tempo inviato al Ministero dell'Ambiente) e la loro evoluzione verso nuove forme aggregative in conseguenza delle varianti previste.

Un secondo concetto introdotto dalla direttiva 91/271/CEE è quello di "zona sensibile all'eutrofizzazione" definita (Allegato II, lettera A) come:

- " a) laghi naturali, altre acque dolci, estuari e acque del litorale già eutrofizzati o probabilmente esposti a prossima eutrofizzazione, in assenza di interventi protettivi specifici;
- b) acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile che potrebbero contenere, in assenza di interventi, una concentrazione di nitrato superiore a quella stabilita conformemente alla direttiva 75/440/CEE;
- c) aree che necessitano di un trattamento complementare a quello previsto dall'art. 4. "

2.1. Nuovi obiettivi di qualità per la depurazione delle acque reflue urbane in Provincia di Trento in attuazione degli interventi richiesti dalla direttiva comunitaria per le zone sensibili.

Sotto questo profilo l'Amministrazione provinciale è intervenuta con la deliberazione n. 283 del 16.02.2004 che ha definito "sensibile" l'intero territorio trentino, riconoscendo come fattore limitante per l'eutrofizzazione in prima ipotesi il fosforo e quindi disponendo l'adeguamento di tutti gli impianti interessati entro il 31.12.2004. Adeguamento che, in effetti, è puntualmente avvenuto con un impegno particolare del Servizio Opere Igienico Sanitarie e delle Imprese a cui è affidata, in appalto, la concreta manutenzione del sistema impiantistico.

Oggi, quindi, in Provincia di Trento, tutti i depuratori afferenti ad agglomerati maggiori di 10.000 abitanti equivalenti (AE) sono dotati di “trattamento più spinto” (così come definito e richiesto dalla direttiva comunitaria) per l’abbattimento del fosforo.

Per quel che attiene il controllo dell’azoto che rappresenta, in ordine d’importanza, il secondo elemento limitante – dopo il fosforo – nei processi di eutrofizzazione, la deliberazione della Giunta provinciale n. 283/2004 impone che in tutti i nuovi depuratori di potenzialità superiore a 10.000 AE venga realizzato un apposito comparto di denitrificazione in grado di contenere l’azoto totale entro i limiti fissati dalla tabella 2 dell’allegato I della direttiva 91/271/CEE. Per i depuratori esistenti, rimanda invece la decisione ad ulteriori approfondimenti tecnico-scientifici da compiersi nel medio periodo.

In ordine a tale aspetto specifico, il quarto aggiornamento del piano provinciale di risanamento delle acque prevede di dotare entro il 31.12.2012 tutti i depuratori esistenti compresi in tabella 1 di un processo di denitrificazione a cicli alternati anossici-ossidativi, in grado di soddisfare ai limiti normativi sul controllo dell’azoto totale negli scarichi afferenti a zone sensibili.

La spesa relativa è già compresa all’interno dell’importo previsto per l’appalto di servizio della manutenzione degli impianti di depurazione della Provincia di Trento.

A fine adeguamento, tutti gli impianti trentini di potenzialità maggiore di 10.000 AE, ad eccezione di Lavarone e Madonna di Campiglio di cui è comunque prevista a medio termine la dismissione, saranno dotati anche del “trattamento più spinto” per l’abbattimento dell’azoto.

Tab. 1 - Impianti di depurazione esistenti – ora non dotati di denitrificazione -sui quali deve essere applicato entro il 31.12.2012 il processo di abbattimento dell’azoto.

| Impianto | Potenzialità AE |
|---------------------|----------------------------|
| Arco | 25.700 |
| Baselga di Pinè | 10.000 |
| Campitello di Fassa | 20.000 |
| Canal San Bovo | 10.000 |
| Castello Tesino | 7.500 |
| Cavareno | 20.000 |
| Cles | 15.000 |
| Folgaria | 24.000 |
| Malè | 12.000 |
| Moena | 17.000 |
| Molina di Fiemme | 7.500 |
| Molina di Ledro | 4.500 |
| Pieve di Bono | 11.000 |
| Pozza di Fassa | 40.000 |
| Ragoli | 30.000 |
| Riva Arena | 50.000 |
| Riva San Nicolò | 16.000 |
| Santa Massenza | 3.500 |
| Storo | 10.000 |
| Taio | 20.000 |
| Tesero | 50.000 |
| Trento Nord | 120.000 |
| Trento Sud | 100.000 |
| Villa Agnedo | 30.000 |

3. LE ULTERIORI VARIAZIONI INTRODOTTE RISPETTO AL PRECEDENTE AGGIORNAMENTO, NEL CONCRETO.

In sintesi, con il presente aggiornamento si intende estendere il sistema di depurazione biologica delle acque reflue (trattamento secondario o “più spinto”) a 213 Comuni su 217 (oggi i Comuni collegati sono 179 e secondo il piano attuale i Comuni collegabili sono 210).

I Comuni che rimarranno dotati di trattamento primario sono quattro, per via della configurazione territoriale e del loro ridotto impatto ambientale che – almeno per ora – ne rende non conveniente l’aggregazione, e cioè: Capriana, Valfloriana, Cagnò e Sagron-Mis.

La manovra in dettaglio è esposta di seguito.

3.1. Il quadro di riferimento.

La situazione attuale vede la Provincia organizzata in 157 agglomerati.

Il sistema impiantistico conta su 71 (+1 al rif. Boè) depuratori con trattamento secondario o “più spinto” (gestiti dall’Amministrazione provinciale a mezzo dell’Agenzia per la Depurazione) e su 147 impianti con trattamento primario (brevetto Imhoff; gestiti dai Comuni).

Il “carico generato totale” della provincia è stato valutato in 1.055.970 AE. Di questi, 996.523 AE (il 94% circa del totale) vengono sottoposti a trattamento almeno secondario, mentre 59.447 AE (il 6%) sono sottoposti a trattamento primario o ad autonomo trattamento individuale (I.A.S. = “sistema individuale adeguato”, secondo la Commissione europea).

3.2. Il piano pre-vigente.

Secondo il piano pre-vigente, le aggregazioni possibili possono portare in totale a 122 agglomerati.

Gli impianti di depurazione con trattamento secondario o “più spinto” possono calare di numero fino a 58 (+ rif. Boè) (per via di dismissione di impianti minori a favore di collegamenti con bacini maggiori) ed anche gli impianti con trattamento primario possono diminuire di numero fino a 64 (con dismissione di 83 impianti).

Del carico generato totale, il 98,6% circa (1.041.378 AE) verrà trattato a fine piano in depuratori secondari o più spinti, mentre l’1,38% verrà trattato in impianti Imhoff.

3.3. Il presente 4°aggiornamento.

Prevede l’estensione del trattamento secondario o più spinto a 1.046.616 AE (99,1% del carico generato) e la limitazione del trattamento primario a 9.354 AE (0,9% del carico generato).

Secondo le previsioni, a fine piano gli agglomerati si ridurranno a 91, gli impianti di tipo biologico (gestiti da ADEP) saranno 49 (+ rif. Boè), mentre gli impianti Imhoff residui saranno 44.

Si prevedono, in particolare, alcune notevoli estensioni di agglomerati esistenti con dismissione di depuratori oggi attivi e collegamenti con depuratori maggiori. Tra queste agglomerazioni, vengono indicate come strategiche le seguenti:

3.3.1. Da “Trento Nord” e “Trento Sud” a “Trento3”, con realizzazione del nuovo depuratore di “Trento3” e dismissione dei depuratori Trento Nord e Trento Sud.

3.3.2. Da “Alto Garda”, “Mori” e “Rovereto” a “Media Vallagarina”, con realizzazione di un nuovo depuratore centralizzato di dimensioni idonee (ca. 250.000 AE) in sostituzione del depuratore di Rovereto e dismissione degli attuali impianti di Riva Arena, Riva S. Nicolò, Arco, Mori, e, appunto, Rovereto. Questa aggregazione implica una diversione di bacino degli scarichi ora gravitanti sugli impianti di Riva del Garda e di Arco ed è proposta come possibile alternativa al futuro depuratore centralizzato dell’Alto Garda, già previsto dal piano vigente. La scelta finale tra le due opzioni andrà naturalmente preceduta da uno studio comparativo che valuti la soluzione complessivamente preferibile.

3.3.3. Da “Grigno”, “Pieve-Cinte Tesino” e “Castello Tesino” a “Bassa Valsugana e Tesino”, con potenziamento del depuratore di Grigno e dismissione degli esistenti impianti di Pieve Tesino e Castello Tesino.

3.3.4. Da “Malè”, “Caldes”, “Terzolas”, “Cavizzana”, “Cis”, “Bresimo”, “Livo”, “Rumo”, “Proves”, “Lauregno” a “Bassa Val di Sole, Bresimo-Rumo”, con realizzazione di un nuovo depuratore da 25.000 AE in Comune di Caldes.

A differenza dei precedenti aggiornamenti, il presente è corredato di Rapporto Ambientale richiesto per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

I principali collettori di collegamento previsti nel 4° aggiornamento del P.P.R.A. sono illustrati nelle corografie allegate (elaborato 09.).

4. LA SPESA CONSEGUENTE ALL'ATTUAZIONE DEL 4° AGGIORNAMENTO DEL P.P.R.A.

- 4.1.** Il piano attualmente vigente contempla – per la sua completa attuazione – la realizzazione di ulteriori 9 interventi tra cui la costruzione del nuovo depuratore di Trento3. La somma degli importi di tali interventi è pari ad € 121.500.000.- (dei quali € 105.000.000.- per il solo impianto di Trento3).
- 4.2.** Il quarto aggiornamento del piano introduce la previsione di ulteriori 36 nuove opere, per un importo totale di € 330.460.000.- (dei quali € 150.000.000.- per il nuovo depuratore della Media Vallagarina e collettore Alto Garda - Vallagarina).
- 4.3.** Il complesso delle opere da realizzare richiede perciò un finanziamento totale pari ad € 451.960.000.-. Nel quadro riepilogativo di seguito riportato vengono sintetizzati i fabbisogni di spesa per i singoli interventi.

4.4. Quadro di spesa riepilogativo.

A) OPERE GIÀ PREVISTE DAL PRE-VIGENTE PIANO PROVINCIALE DI RISANAMENTO DELLE ACQUE E NON ANCORA FINANZIATE.

| | | | |
|-------|---|----------|---------------------|
| A.1) | BACINO DELL'ADIGE | | |
| | 1.1. Depuratore Trento3: I fase | € | 105.000.000. |
| | 1.2. Stazione di pompaggio Mattarello | € | 4.000.000. |
| | 1.3. Collettore Nomi-Pomarolo | € | 500.000. |
| A.2) | BACINO DELL'ASTICO | | |
| | 2.1. Collettore Lavarone-Busatti | € | 2.000.000. |
| | 2.2. Collettore Carbonare-Buse | € | 750.000. |
| A.3) | BACINO DELL'AVISIO | | ----- |
| A.4) | BACINO DEL BRENTA | | |
| | 4.1. Collettore Ronchi – Borgo Valsugana | € | 1.200.000. |
| A.5) | BACINO DEL CHIESE | | ----- |
| A.6) | BACINO DEL CISON | | ----- |
| A.7) | BACINO DEL CORDEVOLE | | ----- |
| A.8) | BACINO DEL FERSINA | | ----- |
| A.9) | BACINO DEL NOCE | | |
| | 9.1. Collettore Castelfondo-Brez-Cloz: I intervento | € | 2.300.000. |
| A.10) | BACINO DEL SARCA | | |
| | 10.1. Collettori del Bleggio-Comano: completamento | € | 4.000.000. |
| A.11) | BACINO DEL VANOI | | |
| | 11.1. Collettore Caoria-Canal S. Bovo | € | 1.750.000. |
| | TOTALE A) | € | 121.500.000. |

B) NUOVE OPERE PREVISTE DAL 4° AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROVINCIALE DI RISANAMENTO DELLE ACQUE.

| | | |
|---|---|--------------|
| B.1) BACINO DELL'ADIGE | | |
| 1.1. Collettore Ponzolotti-Ronchi-Ala | € | 2.660.000.- |
| 1.2. Collettore Guardia-Mezzomonte e depuratore biologico di Mezzomonte | € | 3.150.000.- |
| 1.3. Collettore di collegamento Trento Nord-Trento Sud | € | 25.000.000.- |
| 1.4. Depuratore Trento3: II fase | € | 45.000.000.- |
| 1.5. Collettori Puechem-Piazza e Pedrazzi-Castello-Rovri (Terragnolo) | € | 990.000.- |
| 1.6. Collettori Pozzacchio-Rovereto; Ca' Bianca-Rovereto e San Colombano-Rovereto | € | 2.550.000.- |
| B.2) BACINO DELL'ASTICO | | ----- |
| B.3) BACINO DELL'AVISIO | | |
| 3.1. Collettore Barco-Albiano | € | 680.000.- |
| 3.2. Collettore Grauno-Grumes-Valda-Faver e potenziamento depuratore di Faver | € | 10.800.000.- |
| 3.3. Collettore Piazzole-Sevignano | € | 270.000.- |
| 3.4. Collettore Valcava-Sover | € | 300.000.- |
| 3.5. Collettore Passo Rolle-San Martino di C. | € | 1.560.000.- |
| 3.6. Collettore Malga Sadole-Ziano | € | 1.350.000.- |
| B.4) BACINO DEL BRENTA | | |
| 4.1. Collettore Bieno-Villa Agnedo | € | 1.950.000.- |
| 4.2. Collettori Ronchi-Roncegno e Ronchi-Borgo (integrazione) | € | 1.150.000.- |
| 4.3. Collettore Tesino-Grigno e nuovo depuratore di Grigno | € | 21.000.000.- |
| 4.4. Collettore Ospedaletto-Villa Agnedo | € | 1.500.000.- |
| 4.5. Collettore Torcegno-Carzano | € | 1.250.000.- |
| 4.6. Collettore Falesina-Zivignago | € | 550.000.- |

| | | | |
|-------|--|----------|----------------------|
| B.5) | BACINO DEL CHIESE | | ----- |
| | 5.1. Collettore Tremalzo-Tiarno di Sopra | € | 1.810.000.- |
| B.6) | BACINO DEL CISMON | | ----- |
| B.7) | BACINO DEL CORDEVOLE | | ----- |
| B.8) | BACINO DEL FERSINA | | ----- |
| B.9) | BACINO DEL NOCE | | |
| | 9.1. Collettori Malè-Caldes; Rumo-Livo-Caldes e Bresimo-Caldes | € | 8.300.000.- |
| | 9.2. Nuovo depuratore di Caldes | € | 12.000.000.- |
| | 9.3. Collettore Cavedago-Spormaggiore | € | 2.250.000.- |
| | 9.4. Collettori Castelfondo-Brez-Cloz e Vasio-Cloz: Il intervento | € | 2.000.000.- |
| | 9.5. Collettore Revò-Romallo-Cloz | € | 2.700.000.- |
| | 9.6. Collettore Tregiovo-Lauregno | € | 650.000.- |
| | 9.7. Collettore San Zeno-Banco | € | 750.000.- |
| | 9.8. Collettori Plaze-Dermulo e Dermulo-Taio | € | 1.500.000.- |
| | 9.9. Collettore Toss-Vigo di Ton | € | 950.000.- |
| B.10) | BACINO DEL SARCA | | |
| | 10.1. Collettore Alto Garda-Vallagarina e realizzazione nuovo depuratore Media Vallagarina | € | 150.000.000.- |
| | 10.2. Collettore da loc. Tempesta a Torbole | € | 1.500.000.- |
| | 10.3. Collettore Santa Massenza-Calavino-Ponte Oliveti | € | 2.200.000.- |
| | 10.4. Collettore Drena-Dro | € | 2.400.000.- |
| | 10.5. Collettore Dorsino-Stenico | € | 1.900.000.- |
| | 10.6. Collettore Fiavè-Ponte Arche | € | 1.890.000.- |
| | 10.7. Collettore Madonna di Campiglio-Pinzolo | € | 3.950.000.- |
| | 10.8. Potenziamento depuratore di Giustino | € | 12.000.000.- |
| B.11) | BACINO DEL VANOI | | ----- |
| | TOTALE B) | € | 330.460.000.- |
| | TOTALE A) + B) | € | 451.960.000.- |

5. LE PRIORITÀ DI INTERVENTO.

Possono essere indicati in prima ipotesi quattro criteri di priorità per la realizzazione delle nuove opere proposte.

- 1) Realizzazione delle opere necessarie all'adeguamento a normative comunitarie e/o conseguenti a specifici Accordi di programma-quadro (A.P.Q.) già in essere con lo Stato:
 - 1.1. Completamento dei collettori del Bleggio-Comano € 4.000.000.-
 - 1.2. Collettore Fiavè-Ponte Arche € 1.890.000.-
 - 1.3. Collettore San Zeno-Banco € 750.000.-

- 2) Realizzazione dei collettori della Val d'Astico, oggetto di accordo con la Regione Veneto: € 2.750.000.-

- 3) Realizzazione del nuovo impianto di Trento3 e delle opere connesse, ad iniziare dal collegamento con il depuratore di Trento Sud:
 - 3.1. Prima fase (a breve termine) € 109.000.000.-
 - 3.2. Seconda fase (a medio termine) € 70.000.000.-

- 4) Realizzazione di collettori e depuratori che consentano da subito significative dismissioni di impianti Imhoff:
 - 4.1. Collettore Castelfondo-Brez-Cloz e Vasio-Cloz € 4.300.000.-
 - 4.2. Nuovo depuratore di Caldes € 12.000.000.-
 - 4.3. Collettori Malè-Caldes; Rumo-Livo-Caldes e Bresimo-Caldes € 8.300.000.-
 - 4.4. Collettore Revò-Romallo-Cloz € 2.700.000.-

TOTALE OPERE PRIORITARIE € 215.690.000.-

di cui € 179.000.000.- per il solo depuratore di Trento3 (ed opere connesse) ed € 36.690.000.- per gli altri interventi.

6. ELABORATI CHE COMPONGONO IL 4° AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROVINCIALE DI RISANAMENTO DELLE ACQUE (P.P.R.A.).

Compongono il 4° aggiornamento del piano gli elaborati di seguito indicati:

01. La presente relazione introduttiva.
02. L'elenco dei depuratori biologici attualmente in funzione.
03. L'elenco dei Comuni oggi collegati al sistema impiantistico gestito dall'Agenzia per la depurazione.
04. La relazione sulle variazioni introdotte dal 4° aggiornamento del Piano provinciale di risanamento delle acque.
05. Le tavole riassuntive degli agglomerati che subiscono variazioni con il 4° aggiornamento del Piano provinciale di risanamento delle acque.
06. Le tavole riassuntive degli agglomerati che non subiscono variazioni con il 4° aggiornamento del Piano provinciale di risanamento delle acque.
07. Il quadro sinottico delle previsioni suddivise per Comuni.
08. Il rapporto ambientale del 4° aggiornamento del Piano provinciale di risanamento delle acque.
09. Le corografie illustrative dei singoli interventi previsti dal 4° aggiornamento del Piano provinciale di risanamento delle acque.
10. L'appendice istruttoria: esposizione critica dei pareri richiesti e delle osservazioni pervenute in sede di valutazione strategica (V.A.S.).

Trento, novembre 2011

02. ELENCO DEPURATORI BIOLOGICI ATTUALMENTE IN FUNZIONE

| impianto | potenzialità AE |
|----------------------|--------------------|
| ALA | 10 000 |
| ALBIANO | 2 000 |
| ALDENO | 4 000 |
| ANDALO | 10 000 |
| ARCO | 25 700 |
| AVIO | 8 000 |
| BASELGA DI PINE` | 10 000 |
| Bedollo | 4 800 |
| CALAVINO | 7 000 |
| CAMPITELLO | 20 000 |
| CAMPODENNO | 20 000 |
| CANAL SAN BOVO | 10 000 |
| CARBONARE | 3 000 |
| CASTELLO DI FIEMME | 30 000 |
| CASTELLO TESINO | 7 500 |
| CAVARENO | 20 000 |
| CHIZZOLA | 30 000 |
| CLES | 15 000 |
| DORSINO | 6 000 |
| DRENA | 1 000 |
| FAI DELLA PAGANELLA | 5 200 |
| FAVER | 4 500 |
| Fiavè | 500 |
| FOLGARIA | 24 000 |
| FONDO | 10 000 |
| GIUSTINO | 30 000 |
| GRIGNO | 3 000 |
| IMER | 30 000 |
| LAVARONE | 12 500 |
| LAVIS | 30 000 |
| LEVICO | 100 000 |
| MADONNA DI CAMPIGLIO | 32 000 |
| MALE` | 12 000 |
| MALGA LAGHETTO | 3 000 |
| MEZZANA | 30 000 |
| MEZZOCORONA | 26 500 |
| MOENA | 17 000 |

| impianto | potenzialità AE |
|------------------------|--------------------|
| MOLINA DI FIEMME | 7 500 |
| MOLINA DI LEDRO | 4 500 |
| MOLVENO | 10 000 |
| MORI | 20 000 |
| PASSO DEL TONALE | 10 000 |
| PASSO LAVAZE' | 400 |
| PASSO ROLLE | 1 600 |
| PIETRAMURATA | 5 000 |
| PIEVE DI BONO | 11 000 |
| PIEVE DI LEDRO | 13 500 |
| PIEVE TESINO | 4 500 |
| POZZA DI FASSA | 40 000 |
| RAGOLI | 30 000 |
| RIVA ARENA | 50 000 |
| RIVA SAN NICOLO` | 16 000 |
| ROMAGNANO | 1 500 |
| ROVERETO | 95 000 |
| S.MARTINO DI CASTROZZA | 6 880 |
| SANTA MASSENZA | 3 500 |
| SOVER | 2 000 |
| SPIAZZO | 13 000 |
| SPORMAGGIORE | 1 500 |
| STORO | 10 000 |
| TAIO | 20 000 |
| TERRAGNOLO | 600 |
| TESERO | 50 000 |
| TOVEL | 200 |
| TREMALZO | 600 |
| TRENTO NORD | 120 000 |
| TRENTO SUD | 100 000 |
| VALLARSA | 4 500 |
| VILLA AGNEDO | 30 000 |
| VIOTE | 200 |

POTENZIALITA' COMPLESSIVA 1 280 680

nota: va considerato, inoltre, l'impianto di depurazione presso il rifugio Boè gestito direttamente da personale ADEP.

03. ELENCO DEI COMUNI COLLEGATI AL SISTEMA IMPIANTISTICO GESTITO DALL'AGENZIA PER LA DEPURAZIONE

| comune | comune | comune |
|---------------------------|-------------------|-----------------------------------|
| ALA | FIEROZZO | RONCONE |
| ALBIANO | FOLGARIA | RONZO-CHIENIS |
| ALDENO | FONDO | RONZONE |
| AMBLAR | FORNACE | ROVERETO |
| ANDALO | FRASSILONGO | RUFFRE' |
| ARCO | GARNIGA | SAMONE |
| AVIO | GIOVO | SAN LORENZO IN BANALE |
| BASELGA DI PINE' | GIUSTINO | SAN MICHELE ALL'ADIGE |
| BEDOLLO | GRIGNO | SANT'ORSOLA |
| BERSONE | IMER | SARNONICO |
| BOCENAGO | ISERA | SCURELLE |
| BOLBENO | IVANO-FRACENA | SFRUZ |
| BONDO | LARDARO | SIROR |
| BONDONE | LASINO | SMARANO |
| BORGO VALSUGANA | LAVARONE | SORAGA |
| BOSENTINO | LAVIS | SOVER |
| BREGUZZO | LEDRO | SPERA |
| BRENTONICO | LEVICO TERME | SPIAZZO |
| BRIONE | LISIGNAGO | SPORMAGGIORE |
| CADERZONE | LONA-LASES | SPORMINORE |
| CALAVINO | LUSERNA | STORO |
| CALCERANICA AL LAGO | MALE' | STREMBO |
| CALDONAZZO | MALOSCO | STRIGNO |
| CAMPITELLO DI FASSA | MASSIMENO | STENICO dal 2010 con SEO e SCLEMO |
| CAMPODENNO | MAZZIN | TAIO |
| CANAL SAN BOVO | MEZZANA | TASSULLO |
| CANAZEI | MEZZANO | TELVE |
| CARANO | MEZZOCORONA | TELVE DI SOPRA |
| CARISOLO | MEZZOLOMBARDO | TENNA |
| CARZANO | MOENA | TENNO |
| CASTEL CONDINO | MOLVENO | TERLAGO |
| CASTELLO MOLINA DI FIEMME | MONCLASSICO | TERRAGNOLO |
| CASTELLO TESINO | MONTAGNE | TESERO |
| CASTELNUOVO | MORI | TIONE DI TRENTO |
| CAVALESE | NAGO-TORBOLE | TONADICO |
| CAVARENO | NANNO | TRAMBILENO |
| CAVEDINE | NAVE SAN ROCCO | TRANSACQUA |
| CEMBRA | NOGAREDO | TRENTO |
| CENTA SAN NICOLO' | NOVALEDO | TRES |
| CIMEGO | OSSANA | TUENNO |
| CIMONE | PADERGNONE | VALLARSA |
| CINTE TESINO | PALU' DEL FERSINA | VARENA |
| CIVEZZANO | PANCHIA' | VATTARO |
| CLES | PEIO | VERMIGLIO |
| CONDINO | PELLIZZANO | VERVO' |
| COREDO | PELUGO | VEZZANO |
| CROVIANA | PERGINE VALSUGANA | VIGNOLA-FALESINA |
| CUNEVO dal 2010 | PIEVE DI BONO | VIGO DI FASSA |
| DAIANO | PIEVE TESINO | VIGO RENDENA |
| DAONE | PINZOLO | VIGOLO VATTARO |
| DARE' | POMAROLO | VILLA AGNEO |
| DENNO | POZZA DI FASSA | VILLA LAGARINA |
| DON | PRASO | VILLA RENDENA |
| DORSINO | PREDAZZO | VOLANO |
| DRENA | PREORE | ZAMBANA |
| DRO | PREZZO | ZIANO DI FIEMME |
| FAEDO | RABBI | ZUCLO |
| FAI DELLA PAGANELLA | RAGOLI | |
| FAVER | RIVA DEL GARDA | |
| FAVE' | ROMENO | |
| FIERA DI PRIMIERO | RONCEGNO | |

TOTALE
179